

L'associazione Triciclo ha il piacere di invitarla al seminario

l'educazione al e con il paesaggio

un modello per produrre cambiamenti nel nostro stile di vita

Venerdì 18 marzo 2016 ore 15 – 19
presso sala di Vol.To (Centro Servizi per il Volontariato)
Via Giolitti 21 – Torino

Seminario a inviti si prega di comunicare la propria adesione

mail: info@triciclo-onlus.org – telef.: 345 6344023 / 348 2249044

programma

Alessia de Nardi "Leggere il paesaggio per capire il mondo: il paesaggio come oggetto di insegnamento e come strumento di educazione"

Elena Cristofori Isotta "Capire e comunicare il rischio idrogeologico"

Anna Facello "Mappare e comprendere il territorio"

Elisabetta Cayre "Osservare il paesaggio per conoscere il territorio"

Le relazioni ci condurranno, anche attraverso il dibattito con il pubblico, ad approfondire come il paesaggio, tradizionalmente visto solo in funzione delle categorie estetiche, possa diventare uno strumento di educazione alla cittadinanza attiva e all'intercultura, attraverso lo scambio di saperi e di esperienze.

Ci aiuteranno anche a comprendere come la lettura del paesaggio e l'osservazione dei suoi elementi costitutivi possano renderci maggiormente consapevoli del suo valore e, in conseguenza, indurci a rispettarlo e a prendercene cura.

La conoscenza del territorio, dei rischi e, in particolare, di quello idrogeologico, anche attraverso una mappatura comunicata in modo semplice e accessibile, può salvare vite umane. Ma, anche quando non sono presenti emergenze immediate, è uno strumento per fare di ognuno di noi cittadini attivi maggiormente capaci di capire il mondo e di fruire del/dei territori in modo responsabile.

Sulla base del principio che solo la conoscenza e la consapevolezza può portare alla "cura", dobbiamo educare i cittadini di domani ad assumere un punto di vista attento, condiviso e accogliente nei confronti delle differenti culture per la comprensione e la cura del paesaggio, in un'ottica mondiale.

l'educazione al e con il paesaggio

un modello per produrre cambiamenti nel nostro stile di vita

Alessia De Nardi

Laureata in Lingue e Letterature Straniere all'Università di Udine con una tesi di laurea in Geografia Sociale: "Aspetti e problemi del sottosviluppo. Un caso europeo: l'Albania", ha poi conseguito il Dottorato di Ricerca in "Uomo e Ambiente" all'Università di Padova, con la tesi: "Il paesaggio nella costruzione dell'identità e del senso di appartenenza al luogo: indagini e confronti tra adolescenti italiani e di origine straniera".

Docente a contratto presso il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità dell'Università di Padova, già in precedenza ha partecipato a numerosi progetti, tra i quali: "Landscape as a tool of intercultural mediation: comparisons between first and second generation immigrants in Veneto region"; LINK ("Landscape and Immigrants: Networks/Knowledge").

Elena Cristofori Isotta

Laureata in Ingegneria Civile Idraulica, sta svolgendo, presso il Politecnico di Torino, il Dottorato in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio sul tema: uso di indicatori di rischio per la generazione e la diffusione di allerte comprensibili e di facile utilizzo da parte degli utenti finali con particolare attenzione all'integrazione di dati meteorologici e cartografici per la valutazione del rischio alluvionale.

E' stata meteorologo presso il LAMMA tra il 2009 e il 2011, svolgendo attività operativa di previsione meteorologica e diffusione allerte meteo-idrologiche per il Centro Funzionale della Regione Toscana. Ricercatore con contratto a progetto presso Ithaca, dal 2012 al 2014 ha lavorato all'implementazione dell' "Extreme Rainfall Detection System" per lo sviluppo di un sistema web-GIS di allerta precoce per il monitoraggio e la previsione di piogge estreme e inondazioni a scala globale.

Attualmente è Docente Universitario a contratto per l'anno 2016 presso la facoltà di Geografia UNITO per il corso di "Comunicare il rischio Meteorologico e Idrologico".

Anna Facello

Laureata in Scienze Geologiche all'Università di Torino, ha conseguito il Dottorato in Ambiente e Territorio presso il Politecnico di Torino. L'attività di dottorato si è incentrata sul monitoraggio ambientale a supporto delle emergenze sia in fase preventiva sia in fase post-evento, in particolare sull'analisi di dati satellitari, la loro integrazione e rappresentazione cartografica. Ha svolto l'attività di dottorato presso il centro di ricerca Ithaca.

Successivamente, ricercatrice al CNR IRPI, sezione Torino, con focus sullo sviluppo di sistemi UAV per il controllo e il monitoraggio dei fenomeni di dissesto geo-idrologico in ambito emergenziale (Progetto "SMAT F2 - Sistema di Monitoraggio Avanzato del Territorio"). Attualmente svolge collaborazioni con diversi enti, tra i quali: il Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Torino, nella validazione di un metodo semi-automatico per l'estrazione di lineamenti strutturali/geologici da modelli digitali del terreno.

Elisabetta Cayre

Dopo la Laurea triennale in Scienze Naturali all'Università degli Studi di Torino, sta conseguendo la Laurea Magistrale in Biotecnologie Vegetali.

È Guida Ambientale Escursionistica e ha acquisito le competenze specifiche per l'accompagnamento di gruppi in natura: gestione del gruppo, lettura del paesaggio e del territorio, educazione ambientale e didattica della natura.

Attualmente è educatrice ambientale al centro di Pracatinat, Fenestrelle (TO).